

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.

* * *

Sede Legale in Via Innsbruck n. 65 - TRENTO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di Trento - C.F. e n. iscrizione 02084830229

Capitale Sociale Euro 2.300.000,00.- interamente versato

P.IVA n. 02084830229

* * *

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento C.F. 00337460224

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

* * *

Bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali



presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

La società è assistita da uno studio professionale esterno in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: non sono emerse problematiche particolari per l'esercizio in esame.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Ci sono stati contatti e confronti con la società di revisione, investita della funzione di controllo legale dei conti.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- in relazione al sistema di controllo interno abbiamo ricevuto la Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 datata 30 marzo 2017, nella quale si rileva la necessità di provvedere all'aggiornamento del Modello 231 con adeguamento dello stesso alle modifiche intervenute nell'organigramma societario ed alle modifiche legislative, integrando la formalizzazione dei flussi informativi all'Odv, nonché la necessità di provvedere alla mappatura dei documenti esistenti al fine di individuare eventuali processi / attività non oggetto di formalizzazione nei documenti organizzativi, ed infine la necessità di provvedere alla diffusione del Modello 231 a tutti i livelli societari;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", che sarà predisposto per il deposito presso il Registro delle Imprese unitamente al documento approvato in Assemblea, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un



adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e conseguenti Principi Contabili nazionali OIC rivisti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato verificato il rispetto delle Direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento nei confronti delle società partecipate, verificando che gli eventuali scostamenti vengano adeguatamente motivati dagli Amministratori nella propria Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;



- infine, in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, precisando che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, corredato dal rendiconto finanziario e dalla Relazione sulla gestione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti e contenute nella Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e certificati dalla Società di Revisione nella sua Relazione.

A tal riguardo si riporta di seguito il Richiamo di informativa effettuato dall'Organo incaricato della Revisione legale dei conti nella propria separata Relazione, dal quale si precisa che non sono scaturiti rilievi per quanto riguarda il giudizio finale sul bilancio. Nella Relazione del Revisore è contenuto il seguente richiamo di informativa:

Nella Relazione sulla Gestione, gli amministratori evidenziano che, nel corso dell'esercizio 2017, alla gestione ordinaria *"si affiancheranno le attività necessarie per l'attuazione del programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 542 di data 8 aprile 2016"*. Nella Nota Integrativa informano, inoltre, con riferimento ai "criteri di valutazione", che *"il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerando che alla data del 31 dicembre 2016 gli affidamenti dei servizi extraurbani gomma e ferro, nonché quelli per il trasporto pubblico urbano di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda risultano rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30 giugno 2019"*.

Il nostro giudizio non contiene rilievi in merito a tale aspetto.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 49.974.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Trento, 12 aprile 2017

Il collegio sindacale

Dott. Giuseppe Borgonovi (Presidente)



Dott.ssa Debora Pedrotti (Sindaco effettivo)

Dott. Carlo Delladio (Sindaco effettivo)